

742 17 OTT. 2008 *M*

Oggetto: Art. 10 L.R. n. 15/2007 e art. 7 Regolamento regionale n. 12/2007 –
Estinzione dell'IPAB "O.P. Fondazione Vianelli" di Roma.



LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore agli Affari Istituzionali, Enti Locali - Sicurezza

- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 ed in particolare gli articoli 10 e 30;
- VISTO il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a norma dell'art.10 della legge 8 novembre 2000, n.328" ed in particolare l'art. 21;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 "Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" e i relativi regolamenti di esecuzione;
- VISTI il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 e il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo";
- VISTA la legge costituzionale n. 3/2001 "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";
- VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" ed in particolare l'art. 1;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche;
- VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;
- VISTO l'art. 10 "Disposizioni transitorie in materia di estinzione delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza" della legge regionale 6 agosto 2007 n. 15 "Assestamento e variazione del



742 17 OTT. 2008

bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2007";



VISTO

il regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12 "Disciplina del procedimento di estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza ai sensi dell'articolo 10 della legge regionale 6 agosto 2007, n. 15";

VISTO

il D.P.R.L. n. 113 del 10.03.2008, con il quale è stato adottato il provvedimento di scioglimento dell'organo di amministrazione e la nomina della Dr.ssa Miriam Cipriani, Direttore regionale della Direzione Regionale Servizi Sociali, quale Commissario regionale con l'incarico di provvedere agli adempimenti di cui all'art. 7 del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007, n. 12, relativamente a ventitre IPAB, tra le quali la "Opera Pia Fondazione Vianelli" di Roma;

VISTA

la nota del Commissario regionale prot. 42 del 22.09.2008, con la quale veniva trasmessa la relazione ricognitiva, ai sensi dell'art. 7, comma 1 del R.R. 12/2007, relativa all'"Opera Pia Fondazione Vianelli" di Roma;

VISTA

la nota del Commissario regionale prot. n. 45 del 01.10.2008, con la quale si precisava che la suindicata nota prot. n. 42 del 22.09.2008 deve ritenersi conclusiva della ricognizione delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie;

RILEVATO

che dalla relazione del Commissario regionale risulta non esistere lo Statuto dell'IPAB, mentre l'atto di fondazione (testamento della Sig.ra Gemma Vianelli pubblicato con atto del Notaio Luigi Colosso Repertorio 1233 del 16.11.1934) individua la Parrocchia di San Saturnino, con sede in Roma, Via Agliana n. 3, come destinatario dei beni;

RITENUTO

che la presente deliberazione non è soggetta alla concertazione con le parti sociali;

all'unanimità



742 7 OTT. 2008 B

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di estinguere, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2007 e dell'art. 7, comma 2, del Regolamento Regionale 25 ottobre 2007 n.12, l'IPAB "O.P. Fondazione Vianelli" di Roma e di individuare come destinatario delle risorse umane, patrimoniali e finanziarie, come descritte nella nota del Commissario regionale prot. 42 del 22.09.2008 e nel relativo allegato, formante parte integrante della presente deliberazione, la Parrocchia di San Saturnino con sede in Roma, Via Agliana n. 3, che subentrerà, quale successore a titolo universale, in tutti i rapporti pendenti ed in quelli eventualmente accertati successivamente dell'Ente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e produrrà effetti dalla data di pubblicazione medesima come previsto dall'art. 7, comma 3 del R.R. 12/2007.

Il Commissario regionale espletterà tutti gli adempimenti necessari per la consegna dei beni dell'IPAB alla Parrocchia di San Saturnino di Roma, secondo le modalità di cui all'art. 7, comma 4 del R.R. 12/2007.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).


Relazione
Commissario Vianelli


Allegato A Relazione
Commissario Vianelli

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 23 OTT. 2008





ALLEG. alla DELIB. N. 742 *Bz*
del 17 OTT 2008

IL COMMISSARIO REGIONALE

(Art. 7 Regolamento Regionale N. 12/2007)



Prot. n. 42

Roma 22.09.2008

Al Presidente della Regione Lazio
On. Pietro Marrazzo

All'Assessore Affari Istituzionali,
Enti Locali e Sicurezza
Dr. Daniele Fichera

Al Direttore della Direzione
Regionale
Istituzionale ed Enti Locali -
Sicurezza
Dr. Vincenzo Boncoraglio

Via Cristoforo Colombo 212
00147 Roma

*Il presente Allegato si compone
di n. 20 pagine*

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio

OGGETTO: Relazione in merito all'incarico conferito con D.P.R.L. 113 del 10.03.2008 per l'IPAB "Opera Pia Fondazione Vianelli" di Roma.

In relazione all'incarico conferito alla scrivente con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 113 del 10.03.2008, si presenta la relazione aggiornata riguardante la situazione dell'IPAB indicata in oggetto, ai sensi dell'art. 7 comma 1, del Regolamento Regionale n. 12/2007.

Patrimonio: come risultante dall'Allegato A che forma parte integrante della presente relazione.

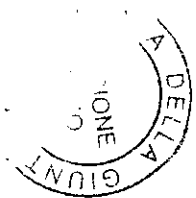
Rapporti giuridici attivi e passivi pendenti: come risultanti dall'Allegato A che forma parte integrante della presente relazione.

Si rappresenta, inoltre, che l'atto di fondazione (testamento della Sig.ra Gemma Vianelli pubblicato con atto del Notaio Luigi Colosso Repertorio 1233 del 16.11.1934) individua la Parrocchia di S. Saturnino Martire di Roma come destinatario dei beni dell'Ente. Lo Statuto non è mai stato approvato.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio

Il Commissario regionale
Dr.ssa Miriam Cloriani



ALLEGATO A



IPAB - Opera Pia Vianelli

Roma

RELAZIONE

- Atti istitutivi e finalità:** Il **29 ottobre 1936** con Regio Decreto l'Opera Pia è stata eretta Ente Morale.
- Il **5 febbraio 1941** è stato approvato lo Statuto della fondazione denominata "Pio Fondazione Vianelli" che trae origine dal testamento della Sig.ra Gemma Vianelli che, pubblicato il 16/11/1934 con atto del notaio Luigi Colosso, nominava quale erede universale la Parrocchia di S. Saturnino Martire in Roma. Lo scopo della fondazione è stato quello di mantenere un seminarista agli studi ecclesiastici e di provvedere anche al ricovero di una "povera vecchia".
- Nello Statuto, e nel Regio Decreto non sono state rinvenute disposizioni in merito alla devoluzione dei beni dell'Ente in caso di estinzione dell'IPAB.
- Cessazione attività:** L'istituzione non è più operante
- Patrimonio immobiliare:** L'IPAB in oggetto risulta tuttora proprietaria della seguente unità immobiliare:

UNITA' IMMOBILIARE	DATI CATASTALI	INDIRIZZO	SITUAZIONE LOCATIVA	VALORE DI MERCATO STIMATO
Fabbricato	Foglio 547 Part. 4 Sub. 16	Roma Via Reno, 22	OCCUPATO	€ 620.925,00

Rapporti giuridici in atto / situazione locativa

Dalla documentazione esaminata risulta un contratto di locazione risalente al 1° settembre 1969 per la durata di un anno (dal 01/11/1969 al 31/08/1970).

ATTI DI PROVENIENZA DEI BENI

Conservatoria RR.II. di Roma 3 e Roma 1:

non sono presenti trascrizioni a favore o contro il soggetto ispezionato.

E' stato altresì ispezionato il soggetto PARROCCHIA DI SAN SATURNINO MARTIRE di Roma presso la Conservatoria RR.I. di Roma 3, dove sono presenti una o più formalità nel periodo dal 01/07/1911 al 21/04/1962 che, a causa di un errore di trascrizione, risultano irreperibili nella conservatoria Roma 3.

Da accertamenti e verifiche effettuati presso gli uffici del Catasto del Comune di Roma e della Provincia di Roma risulta intestata all'Opera Pia Vianelli la suddetta unità immobiliare sita in Roma alla Via Reno n. 22.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio

Costituiscono parte integrante della presente relazione le schede relative ai fabbricati/terreni dell'IPAB.



**IPAB - Opera Pia Vianelli
Roma**

SCHEDA FABBRICATI



**Immobile
VIA RENO, 22
Roma**

IL DIRETTORE REGIONALE
Dot. Vincenzo Boncoraglio



SCHEDA RIEPILO

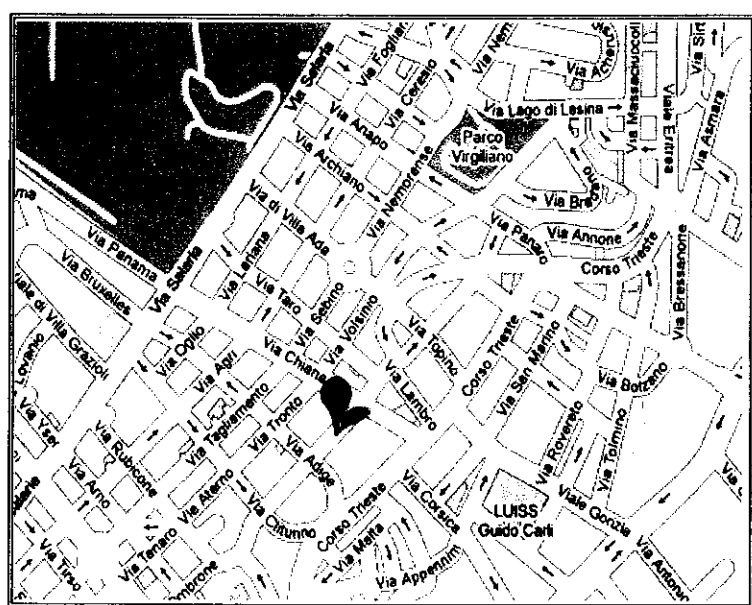
IPAB di app

COMUNE	
ROMA	

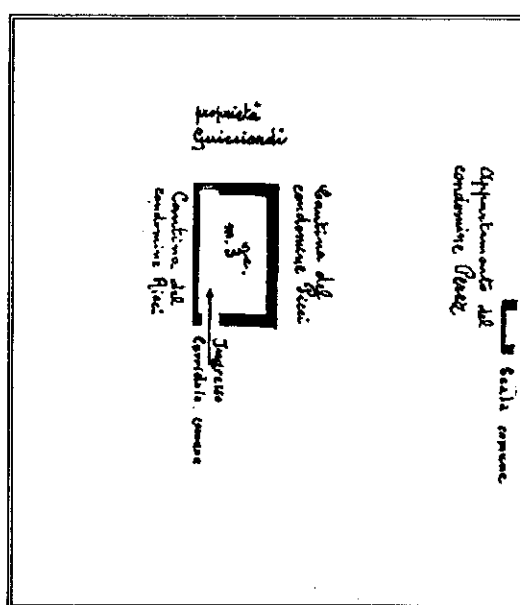
Tabella riassuntiva delle singole

ID	INDIRIZZO	CIVICO	PIANO	INTERNO	CONS.	FOGLIO	
1 - F	VIA RENO	22	3 - S1	3	5 VANI	574	

Stralcio mappa stradale:



Planimetria immobile :



VALORI

€

IVA IMMOBILI

RISORSA  Srl

enza

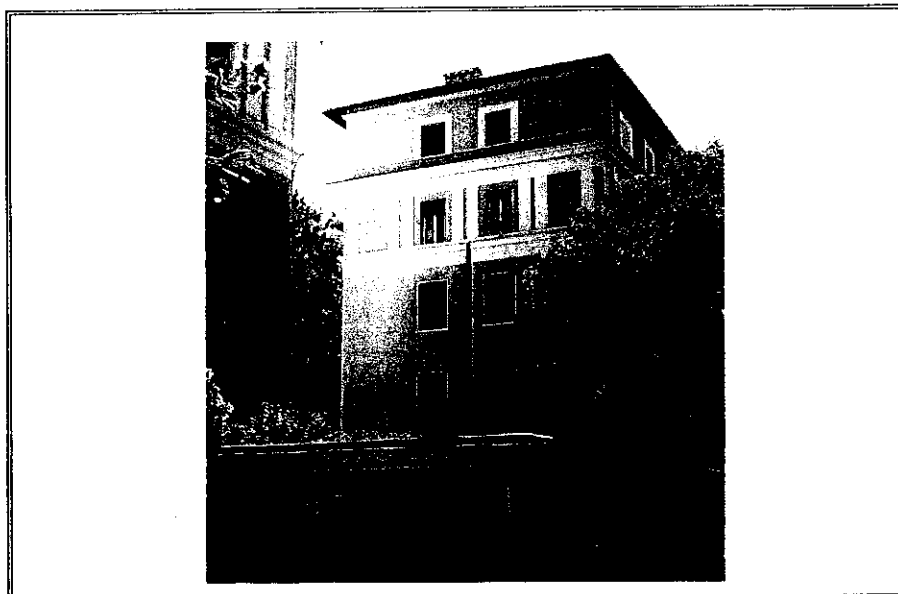
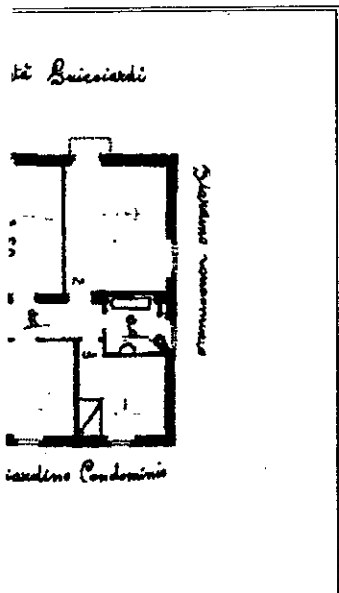
DENOMINAZIONE

OPERA PIA VIANELLI

immobiliari di proprietà dell' IPAB

DATI CATASTALI			RENDITA	DESTINAZIONE D'USO	SITUAZIONE LOCATIVA	DECORRENZA	VALUTAZIONE
SUB.	CAT.						
16	A/2	€	881,27	ABITATIVO	OCCUPATO	DAL 01/11/1969	€ 620.925,00

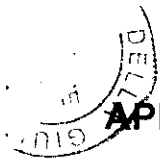
Foto immobile:



MERCATO

620.925,00

IL DIRETTORE REGION
Dot. Vincenzo Boncorag



APPARTAMENTO VIA RENO, 22 - Roma

L'unità immobiliare è stata oggetto di sopralluogo tecnico avvenuto in data 13/09/2008

1. Anagrafica

L'appartamento in oggetto è al secondo piano, (al terzo fuori terra se si considera il piano mezzanino) dell'edificio ubicato nel Comune di Roma in Via Reno 22. Lo stabile è stato realizzato nella seconda metà degli anni '30, si sviluppa su pianta a forma di "U", si eleva per 5 livelli fuori terra ed uno seminterrato ed è servito da due corpi scala. Il fabbricato fa parte di un complesso costituito da due corpi di fabbrica prospicienti separati dal cortile condominiale. Agli stabili si accede dal cortile condominiale. Il fabbricato è in buone condizioni di conservazione in quanto sono stati di recente eseguiti interventi di manutenzione delle facciate e dei vani scala.

2. Descrizione generale

2.1 Individuazione catastale

L'unità immobiliare in oggetto è situata in Via Reno 22, scala C, secondo piano, interno 6 e risulta iscritta negli atti del Catasto fabbricati del Comune di Roma. Dalle consultazioni catastali effettuate emergono i seguenti dati identificativi:

Foglio	Num.	Sub.	Categoria	consistenza	Rendita	note
574	4	16	A/2	5 vani	€ 981,27	

2.3 Conformità catastale

L'impianto planimetrico dell'unità immobiliare non ha subito alterazioni rispetto all'originale, non si riscontrano pertanto difformità catastali.

2.4 Titolarità

L'unità immobiliare deriva dal testamento olografo della Signora Gemma Vianelli (registrato presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Frascati il 22 novembre 1934 al n. 355 Vol. 88 dal Notaio Luigi Colosso) deceduta il 10 novembre 1934 che nominava quale erede universale la Parrocchia San Saturnino. La Parrocchia aveva l'obbligo di mantenere con le rendite un seminarista agli studi ecclesiastici e di provvedere anche al ricovero di una "povera vecchia", senonché il Ministero dell'Interno, al quale il Parroco di San Saturnino si era rivolto per l'autorizzazione ad accettare l'eredità, anziché concedere la stessa, provocò l'erezione in Ente

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio

1/2

5



Morale con Regio Decreto del 29 ottobre 1936, in quanto l'obbligo del mantenimento di una persona anziana costituiva motivo di intervento dell'Autorità civile.

2.5 Consistenze

L'unità immobiliare è composta da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, bagno e balcone. L'appartamento ha una superficie utile (al netto delle murature) è di circa 73 mq e altezza netta di 3,50 m. La superficie lorda è di circa 90 mq. Fa parte dell'appartamento la cantina situata nel piano seminterrato distinta con il n. C6. La cantina consta di un unico locale dotato di una piccola finestra, che si sviluppa su pianta rettangolare per una superficie utile di circa 10,50 mq. Il soffitto del locale è a volta a semibotte con altezza all'imposta di 2,35 m ed altezza massima di 3,10 m. L'appartamento è in buone condizioni di manutenzione. In quasi tutti gli ambienti sono stati conservati i pavimenti originali di graniglia e gli stucchi dei soffitti. Negli anni sessanta la pavimentazione della camera confinante col soggiorno è stata sostituita con un pavimento di maioliche. Il bagno è funzionante ed in buone condizioni di manutenzione. Gli infissi interni ed esterni sono stati di recente riverniciati mentre le vecchie persiane sono state sostituite con nuove di alluminio. Gli impianti dell'appartamento non sono di recente realizzazione e non hanno subito interventi di adeguamento alle più attuali normative, sono comunque efficienti e funzionanti. L'unità immobiliare ha affacci esclusivamente sui cortili interni.

2.6 Rapporti giuridici in atto – situazione locativa

L'unità immobiliare in oggetto risulta occupata da Lonzarich Sabina, (figlia dell'intestatario del contratto, nata a Roma il 28/11/1964) e da sua madre, affetta da gravi problemi di salute. Il canone di affitto annuo corrisposto è pari ad € 1.650,00.

L'ultimo contratto (non disdettato) reperito è risalente al 1969 per la durata di un anno, dal 01/09/1969 al 31/08/1970, a favore di Lonzarich Pietro (deceduto nel 2005) ed il canone annuo era di 780.000 lire (€ 402,85).

Il parroco dichiara che l'unità immobiliare in oggetto è occupata.

3. Analisi non conformità e azioni correttive

Non sono state riscontrate difformità.

4. Valore stimato del bene

Il valore di mercato, più probabile, dell'immobile è pari a € 620.925,00.



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Vincenzo Boncoraglio

242 6